

Ieri si è svolta l'inaugurazione dell'anno giudiziario

Il clima nuovo a Castelcapuano

Un dibattito nient'affatto formale dopo la relazione del procuratore generale - Confronto tra istituzioni e giustizia - L'intervento del sindaco, compagno Maurizio Valenzi - Il problema delle sedi ha compiuto concreti passi avanti - I discorsi del sindacato forense e di Salvato (PCD)

Un dibattito nient'affatto formale, quello che si è svolto ieri nella Sala dei Busti a Castelcapuano...

Un incontro significativo ha detto perché per la prima volta magistrati e gente del quartiere hanno discusso con semplicità e franchezza di problemi comuni.

Un incontro significativo ha detto perché per la prima volta magistrati e gente del quartiere hanno discusso con semplicità e franchezza di problemi comuni.

Un incontro significativo ha detto perché per la prima volta magistrati e gente del quartiere hanno discusso con semplicità e franchezza di problemi comuni.

Un incontro significativo ha detto perché per la prima volta magistrati e gente del quartiere hanno discusso con semplicità e franchezza di problemi comuni.

Un incontro significativo ha detto perché per la prima volta magistrati e gente del quartiere hanno discusso con semplicità e franchezza di problemi comuni.

La relazione del Procuratore Generale Angelone

Giustizia in crisi profonda ma Napoli non è allo sfascio

Nessun dato clamoroso nella relazione del procuratore generale Roberto Angelone, svolta ieri davanti ad autorità e pubblico nel salone dei busti, in Castelcapuano.

Aumentata la criminalità, in questi ultimi tempi. Soprattutto quella organizzata, come il racket, che ha visto un'interscambio fra mafiosi, camorristi e delinquenti comuni.

processi nonostante il prodigarsi di giovani pretori. Drammatica la situazione della città che vede il giudice spesso costretto a decidere fra un proprietario ed un inquilino entrambi legati al possesso di quella unica casa, senza che per nessuno dei due sussista possibilità di alternativa.

Sulle sedi ha invece ricordato gli adempimenti del Comune: la conclusione del lungo iter per la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia...

Sono molti - aveva detto - i comitati che hanno presentato i piani urbanistici e che non li hanno più visti approvare.

Un'altra botta e risposta - a distanza - c'è stata fra il rappresentante del ministero della Giustizia, Tannetti Pirionello, e il compagno Enestigliato deputato componente della commissione Giustizia.

Un'altra botta e risposta - a distanza - c'è stata fra il rappresentante del ministero della Giustizia, Tannetti Pirionello, e il compagno Enestigliato deputato componente della commissione Giustizia.

Un'altra botta e risposta - a distanza - c'è stata fra il rappresentante del ministero della Giustizia, Tannetti Pirionello, e il compagno Enestigliato deputato componente della commissione Giustizia.

Un'altra botta e risposta - a distanza - c'è stata fra il rappresentante del ministero della Giustizia, Tannetti Pirionello, e il compagno Enestigliato deputato componente della commissione Giustizia.

Per questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Per questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Per questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Per questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Per questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Per questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

La Digos li ritiene responsabili di alcuni attentati terroristici

Oggi la magistratura decide per i sei fermati

Scadono infatti i termini per tramutare in arresto il fermo - Achille Flora, borsista all'Università e collaboratore di Tony Negri della rivista «Rosso» proviene dal disciolto «Potere operaio» - Gli altri 5 giovani sono autonomi; tra di loro il 'capo', Fulvio Ricci

Ha fatto scalpore in città la notizia dei sei giovani operati in questi giorni dalla polizia tra le file di Autonomia Operaia, e di cui parliamo anche in altra parte di questa pagina.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

La magistratura non ha ancora tramutato i fermi in arresti ma la Digos ritiene responsabili i sei giovani di una parte degli attentati che durante l'anno scorso furono fatti a Napoli sotto sigle diverse.

Sarà integrato il fondo sociale previsto dalla legge

Comune: 350 milioni per l'equo canone

L'importante provvedimento consentirà ad altre 5000 famiglie di essere assistite - La richiesta avanzata dai sindacati inquilini

Il Comune darà un contributo di 350 milioni per integrare il fondo sociale dell'equo canone. Ciò vuol dire, concretamente, che non meno di 5000 famiglie potranno usufruire di questa forma di assistenza, prevista per coloro che hanno un reddito tale da non sopportare l'aumento del fitto di casa.

Arrestato per il furto da 300 milioni

Sarebbe il mobiliere del piano di sopra il basista della «banda del buco»

La notizia è stata annunciata ieri dal compagno Antonio Scippa, assessore alle Finanze, nel corso di una riunione con le organizzazioni sindacali degli inquilini (Sunia, Sicut e Uil-Inquilini). Alla riunione hanno partecipato anche l'assessore Imbimbo e i consiglieri comunali Maida e Cammarota.

Improvviso ed inaspettato colpo di scena nelle indagini per il furto da 300 milioni effettuato nella gioielleria di Antonio Conte - in via Verdi 22 - nella notte tra il 5 ed il 6 gennaio. Come si ricorderà i ladri penetrarono nel negozio attraverso un foro praticato nell'appartamento che si trova al piano superiore rispetto alla gioielleria. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Guido Federico, 50 anni, titolare del negozio di fiducia di Antonio Conte, che si trova, appunto, al piano sopra la gioielleria.

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...

Con questa organizzazione è intervenuto il segretario M...